



### COMUNICATO STAMPA

## **SERVIZIO CIVILE: ACLI, INUTILE NUOVA LEGGE SENZA RISORSE AGGIUNTIVE**

**La proposta: uno stanziamento straordinario del Governo per il 2011 come “regalo” ai giovani per i 150 anni dell’Unità d’Italia. Olivero: «Diciamo ai nostri ragazzi su quali valori vogliamo restare insieme come Paese»**

*Roma, 22 giugno 2010* – «**Una nuova legge sul servizio civile volontario che si limitasse a “spostare” le risorse, senza prevedere investimenti aggiuntivi, sarebbe inutile e insufficiente**». Lo ha affermato il presidente nazionale delle Acli Andrea Olivero, intervenendo al seminario organizzato dall’associazione per riflettere sul futuro di questo istituto a 10 anni dalla sua introduzione. «Il servizio civile – ha affermato Olivero – è oggi l’unica possibilità che lo Stato offre ai giovani per crescere come cittadini in un’ottica di solidarietà e responsabilità. E’ **uno strumento educativo formidabile** su cui occorrerebbe investire. Non ci si può lamentare dell’emergenza educativa nel nostro Paese senza poi fare nulla per contrastarla».

Sulla riforma dell’istituto e il riordino delle competenze, il presidente si è detto d’accordo su un coinvolgimento maggiore delle Regioni nella gestione, «purché – ha specificato – **il servizio civile rimanga un progetto nazionale**, sulla base di due presupposti: che sia un diritto **esigibile da tutti** i cittadini in qualsiasi angolo d’Italia e non un lusso di pochi, come purtroppo sta diventando ora; che restino **uguali per tutti i requisiti per l’accesso** al servizio».

«Proprio oggi – ha concluso Andrea Olivero – nella prospettiva di una visione coesa del Paese, da qualcuno messa irresponsabilmente in discussione, il rilancio del servizio civile si pone come **elemento strategico per dire alle future generazioni su quali valori vogliamo restare insieme come Paese**. Per i 150 anni dell’Unità d’Italia sarebbe un regalo bellissimo poter offrire ai nostri giovani un nuovo servizio civile accessibile a tutti, **a partire magari da uno stanziamento straordinario del Governo per il 2011**»